



**REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l'art. 45 che disciplina gli incentivi alle funzioni tecniche;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 1755 del 18 ottobre 2023, con il quale si dà avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Siciliana per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;

VISTO

il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 2267 del 17 dicembre 2024, con il quale è stata impegnata la somma di € **4.740,98** in favore del Direttore dell'Esecuzione Sig. Sgroi Salvatore, nato a (OMISSIS), sul capitolo di spesa **212519** "Commissione da liquidare agli istituti di credito incaricati del servizio di cassa della Regione, nonché all'istituto tesoriere per il servizio di tesoreria regionale, ivi compresi quelli attinenti la tenuta del conto economale. (Spese Obbligatorie)" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2024**, per il pagamento degli incentivi tecnici ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, relativi all'affidamento del servizio di Tesoreria per l'anno 2024;

CONSIDERATO il principio di contabilità finanziaria di cui al Paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 al Decreto legislativo 118/2011, con le modifiche introdotte dal Decreto ministeriale del 10 ottobre 2024, che recita: *"omissis ... Gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. 36/2023, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture. L'impegno a valere degli stanziamenti riguardanti i lavori, servizi e forniture formalmente destinati alle funzioni tecniche ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3 e seguenti è registrato a seguito della sottoscrizione della contrattazione integrativa dell'esercizio cui gli incentivi si riferiscono, con imputazione all'esercizio in corso di gestione, ed è tempestivamente emesso il relativo ordine di pagamento a favore del proprio bilancio, con contestuale accertamento dell'entrata di pari importo al Titolo terzo delle entrate, tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti", categoria 3059900 "Altre entrate correnti n.a.c.", voce del piano dei conti finanziario E.3.05.99.02.00 Fondi incentivanti il personale. La spesa riguardante gli incentivi tecnici è impegnata, con imputazione agli esercizi di esigibilità dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti, anche tra le spese di personale, negli stanziamenti riguardanti tali spese, nel rispetto dei principi contabili previsti per il trattamento accessorio e premiale del personale. La copertura di tale spesa è costituita dall'accertamento di entrata sopra indicato, che svolge anche la funzione di rettificare il doppio impegno, evitando gli effetti della duplicazione della spesa. omissis..."*

VISTO

il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 2352 del 21 novembre 2025, con il quale all'art. 5 è stata impegnata e liquidata la somma di € **324,46**, a titolo di IRAP con aliquota 8,50%, sul capitolo di spesa **212519** "Commissione da liquidare agli istituti di credito incaricati del servizio di cassa della Regione, nonché all'istituto tesoriere per il servizio di tesoreria regionale, ivi compresi quelli attinenti la tenuta del conto economale. (Spese Obbligatorie)" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2025**, per riversarla in entrata del bilancio regionale, mediante mandato di pagamento con ritenuta associata, con contestuale accertamento automatico alla competenza dell'esercizio **2025** del capitolo di entrata **8579** "Entrate per incentivi tecnici dovute alla Ragioneria Generale della Regione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36" (Codice Piano dei Conti Integrato E.03.05.99.02.001) Capo 11 – Fondi 1V, al fine di preconstituire la copertura finanziaria per la successiva iscrizione al capitolo di spesa **132061** "IRAP – Spese per incentivi per funzioni tecniche da destinare al personale della Ragioneria Generale della Regione ai sensi dell'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.02.01.01.001), nonché il finale pagamento tramite **modello**

F24 EP, ai sensi del Parere n. 3358 del 3 aprile 2025 del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che chiarisce che l'IRAP dovrà essere posta a carico del Quadro Economico dell'Investimento e non può gravare a carico dei dipendenti destinatari degli incentivi, né sulla quota del 20% ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. n. 2030 del 26 gennaio 2026, con la quale il Dirigente del Servizio Tesoro, tra l'altro, ha chiesto la riproduzione delle economie, in termini di competenza e di cassa, di € 4.238,62 per l'esercizio finanziario 2026 al sopra citato capitolo di spesa 132061, che includono anche l'importo di € 324,46 relativo all'Irap calcolata sul compenso spettante al DEC sig. Sgroi Salvatore ed impegnata con il citato D.D.S. n. 2352 del 21 novembre 2025;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 251 del 23 febbraio 2026, con il quale è stata riprodotta l'economia di € 4.238,62 per l'esercizio finanziario 2026 al sopra citato capitolo di spesa 132061;

RITENUTO di dovere impegnare e liquidare a favore della Regione Siciliana la somma di € **324,46** a titolo di IRAP con aliquota 8,50%, sul capitolo di spesa **132061** "IRAP – Spese per incentivi per funzioni tecniche da destinare al personale della Ragioneria Generale della Regione ai sensi dell'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.02.01.01.001) del Bilancio della Regione esercizio finanziario **2026**, relativa all'Irap calcolata sul compenso spettante al DEC sig. Sgroi Salvatore,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

E' impegnata e liquidata a favore della Regione Siciliana la somma di € **324,46** a titolo di IRAP con aliquota 8,50%, sul capitolo di spesa **132061** "IRAP – Spese per incentivi per funzioni tecniche da destinare al personale della Ragioneria Generale della Regione ai sensi dell'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.02.01.01.001) del Bilancio della Regione esercizio finanziario **2026**, da pagare mediante **Modello F24EP** (Sezione Regioni, tributo 380E, codice 16 – Regione Sicilia –) e relativa all'Irap calcolata sul compenso spettante al DEC sig. Sgroi Salvatore, ai sensi del Parere n. 3358 del 3 aprile 2025 del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che chiarisce che l'IRAP dovrà essere posta a carico del Quadro Economico dell'Investimento e non può gravare a carico dei dipendenti destinatari degli incentivi, né sulla quota del 20% ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 26 febbraio 2026

Il Dirigente del Servizio
Riccardo Giammanco
F.TO

Il Funzionario Direttivo
Gioacchino Orlando

